

Consiglio di Zona 6

Seduta del 15 settembre 2011

MOZIONE URGENTE in opposizione la proposta di legge n° 3442 dell'onorevole Gregorio Fontana, approvata nella commissione difesa della Camera dei Deputati. Previsione del riconoscimento da parte del Ministero della Difesa di tutte le organizzazioni belligeranti, senza limiti di sorta alla concessione di contributi pubblici e altri benefici.

Primi firmatari i Consiglieri: Meazzi, Garlaschelli, Acerboni, Colacicco, Policastro.

Il Consiglio di zona 6

vista la proposta di legge n° 3442 a firma dell'Onorevole Gregorio Fontana, approvata in Commissione Difesa della Camera dei Deputati, dove si prevedono il riconoscimento alla concessione di contributi e altri benefici a tutte le organizzazioni di ex belligeranti;

considerato

che se tale proposta venisse trasformata in Legge gli ex repubblicani sarebbero equiparati nei riconoscimenti ai Partigiani, Patrioti, Badogliani e soldati dei gruppi di combattimento Cremona, Friuli, Folgore;

precisato

che i Repubblicani furono soldati illegittimi poiché rappresentavano uno stato, quello della Repubblica Sociale Italiana voluto da Mussolini e Hitler senza che lo stesso sia mai stato riconosciuto da alcun paese, contrariamente al Comitato di Liberazione Nazionale e del Regno del Sud, soli Governi legittimi;

rilevato

i repubblicani furono fascisti esaltati, promulgatori di leggi razziali, esecutori feroci di stragi, fanatici che negli anni venti si macchiarono di attacchi a sedi dei partiti democratici, di sindacati e libere associazioni.

valutato

che la proposta di legge n° 3442, viola i principi citati dalla Costituzione della Repubblica Italiana, precisamente alla XII norma "E' vietata la riorganizzazione, sotto

qualsiasi forma, del disciolto partito fascista” e che tale iniziativa evidenzia una volontà atta alla modifica della storia, alla negazione dei crimini commessi, all’ulteriore violenza nei confronti di quei giovani che si cimentarono e persero la vita per dare al nostro paese una forma di libertà e democrazia, cancellando la volontà dei nostri padri costituenti, fra i tanti, Pertini, De Gasperi, Togliatti, Zaccagnini, Pajetta, Dossetti, La Malfa, Lombardi, di costruire uno stato forte basato sulle libertà di pensiero, di culto, d’associazione, di soggiorno, di circolazione;

il Consiglio di zona 6 impegna il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia

ad adoperarsi in tutti gli ambiti possibili affinché la proposta di cui sopra non diventi mai Legge dello Stato, evitando così lo sfregio alla memoria della Resistenza e alla Costituzione nata da essa;

si impegna altresì

a promuovere iniziative volte al recupero della memoria e dei valori della lotta di liberazione dal nazifascismo.

Meazzi SEL

Garlaschelli PD

Acerboni FED.SINISTRA

Colacicco PR

Policastro IDV